



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Marzo 2019



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO STATICO A FEBBRAIO E PREZZI STABILI. RIBASSI IN CHIUSURA DI MESE.

I segnali di stabilità emersi nel mercato italiano del grano duro nella seconda metà di gennaio, hanno trovato conferma a febbraio. Complice un livello della domanda contenuto, i prezzi all'ingrosso del **grano duro fino**, analizzati tramite il FINC*, si sono attestati su un valore medio di 236 €/t, invariati rispetto a gennaio (+0,5%). E' rimasto invece positivo il confronto con la scorsa annata (+6,2%). A conferma dell'attuale staticità del mercato, le ultime rilevazioni del mese hanno mostrato dei ribassi di prezzo, proseguiti in apertura di marzo. Pochi movimenti anche per i prezzi all'ingrosso della **semola**, stabili rispetto a gennaio (+0,4%) e sempre in leggera crescita nel confronto con un anno fa (+2,7%). Un ulteriore rialzo mensile ha invece interessato il **grano duro biologico**, salito a febbraio su un prezzo medio di 420 €/t, in crescita dell'1,8% rispetto a gennaio (CCIAA Bologna).

Circa la prossima annata, intanto, sembra palesarsi a livello comunitario una riduzione dei raccolti. Secondo le stime del Coceral di inizio marzo, la **produzione UE-28** si attesterebbe a 8,1 milioni di tonnellate, in calo del 6% rispetto al 2018, sulla scia della contrazione che ci si attende per Italia (-2%) e, soprattutto, Spagna (-32%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

235,6

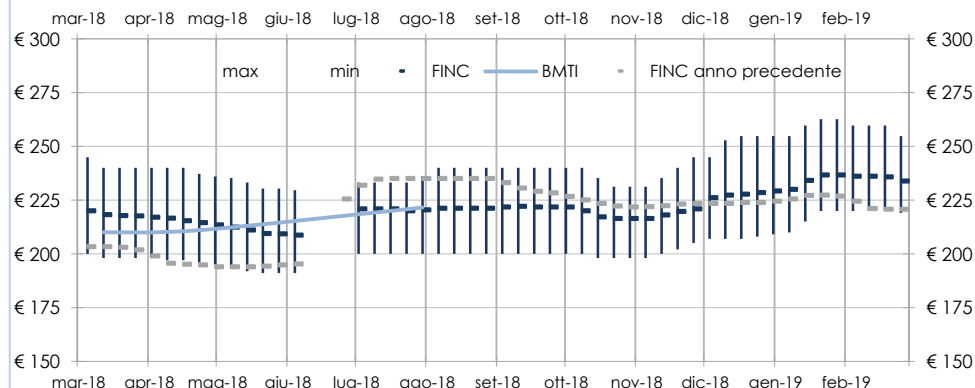
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,5%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+6,2%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che attualmente vive una fase di stagnazione, con un'attività (ed una domanda) limitata. In tale scenario gli operatori intervistati si attendono una sostanziale stabilità dei prezzi.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO PESANTE E PREZZI IN CALO DURANTE IL MESE

Dopo l'andamento positivo rilevato nei mesi precedenti, a febbraio i prezzi del **grano tenero panificabile** sono tornati a mostrare segnali di debolezza. Le quotazioni si sono attestate su un valore medio di 223 €/t, risultando nel complesso in linea rispetto a gennaio (-0,2%) ma evidenziando comunque ribassi nella seconda parte del mese. Calo peraltro proseguito anche nelle prime rilevazioni di marzo. Resta positivo invece il confronto rispetto alla scorsa annata (+19,2%). Listini all'ingrosso invariati per la **farina** di grano tenero (+0,8% rispetto a gennaio), i cui prezzi, tuttavia, restano più alti rispetto allo scorso anno (+12,6%). Stabili a febbraio anche i prezzi del **grano tenero biologico** (+0,2%), che mostrano però un calo del 15% circa rispetto ad un anno fa (CCIAA Bologna).

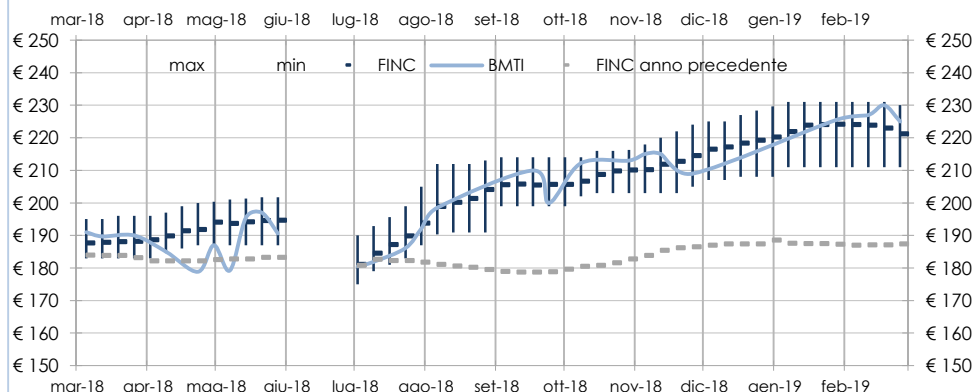
Ad appesantire il mercato hanno concorso anche le stime di crescita per il 2019 sia per il raccolto comunitario che italiano. La **produzione** UE-28, dopo il forte calo del 2018, tornerebbe sopra i 140 milioni di tonnellate, in crescita del 9,4% su base annua (stime DG AGR Commissione UE). Atteso in crescita anche il raccolto italiano, stimato sui 3 milioni di tonnellate (+11%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **223,0**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+19,2%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il buon volume dell'offerta attuale, insieme con le stime di crescita per i raccolti 2019, sono fattori che – nell'opinione degli operatori intervistati – dovrebbero imprimere ulteriore debolezza all'andamento dei prezzi

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO STAGNANTE E PREZZI IN CALO

Complice un mercato stagnante, i prezzi del **mais** (secco nazionale) hanno subito dei ribassi a febbraio, scendendo sulla soglia dei 175 €/t, in calo dello 0,9% rispetto a gennaio. Una dinamica negativa che ha interessato anche il mais estero, sia di provenienza UE che extra UE. I prezzi sono rimasti comunque più elevati rispetto allo scorso anno (+4,8% per il mais nazionale).

Nonostante l'andamento delle quotazioni tutt'altro che brillante, le prime stime sulla prossima annata diffuse dalla DG Agri della Commissione Europea si orientano per l'Italia verso un'ulteriore crescita della **produzione** dopo la risalita già registrata nel 2018. Il raccolto nel 2019 salirebbe infatti da 6,2 a 6,7 milioni di tonnellate (+9%), tornando sui livelli del 2016. Ci si attende, invece, un calo contenuto per l'UE-28 (-1%), per effetto, da un lato, della crescita in Germania (+21%) e Francia (+8%), dall'altro, della contrazione in Romania (-18%) e Bulgaria (-13%).

Dopo la crescita dei mesi scorsi, torna invece a scendere l'**import** italiano da paesi extra UE-28. Tra settembre 2018 e febbraio 2019 l'Italia ha importato 1 milione di tonnellate di mais, pari ad un -13% rispetto allo stesso periodo della scorsa annata (dati Autorità Doganali).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

174,7

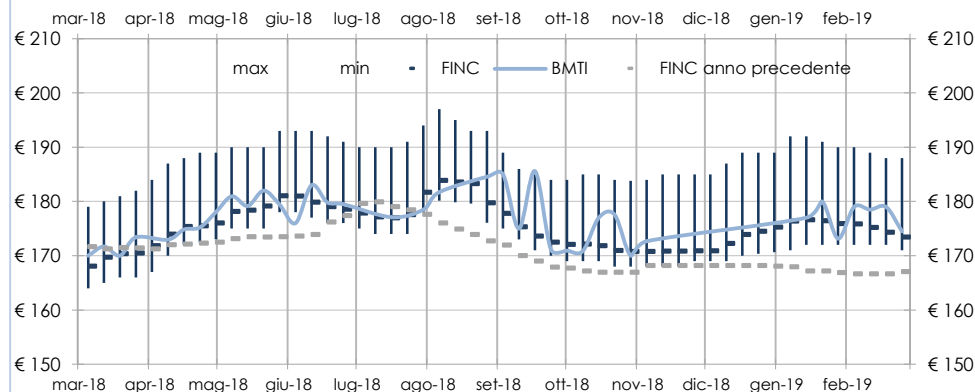
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-0,9%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+4,8%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



La domanda contenuta e le prime stime positive sul raccolto 2019 sono elementi che inducono gli operatori intervistati a ritenere plausibile un'ulteriore fase di debolezza dei prezzi, limitata però dal fatto che i prezzi attuali forniscono competitività al mais rispetto a frumento e orzo.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

QUOTAZIONI IN CALO ALLA BORSA DI CHICAGO

Quotazioni in calo a febbraio per grano e mais sul mercato americano, dopo la maggiore stabilità di inizio anno. Oltre alle stime positive sui prossimi raccolti, il mercato ha risentito delle forte vendite da parte degli hedge funds. La contrazione è stata particolarmente accentuata per il **GRANO**, le cui quotazioni presso la Borsa di Chicago (CBOT) sono scese ai minimi da aprile 2018 (452,5 cent di \$ per bushel), facendo registrare un ribasso su base mensile del 14% (-71,75 cent di \$ per bushel rispetto alla prima seduta del mese). Segno meno anche per il **MAIS**: le quotazioni futures sono scese a fine febbraio sui 362 cent \$/bushel, perdendo oltre 16 cent \$/bushel rispetto a inizio mese (-4%). In particolare, l'ultimo report dell'IGC (21 febbraio) ha rivisto in rialzo la produzione mondiale di mais, che dovrebbe tornare su 1,1 miliardi di tonnellate (+33 milioni rispetto alla stima di gennaio). Debolezza dei prezzi che si è osservata anche nel mercato del **GRANO DURO** in Francia, con i prezzi in calo del 4% su base mensile, attestati sui 210 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

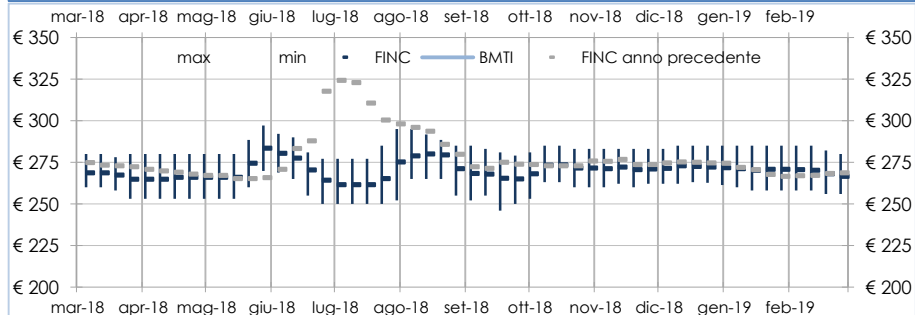
PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **268,8**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-0,7%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+0,6%**

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)

